

Milano, settembre 2026

COMUNICATO STAMPA

IL CONFORTO DELL'OMBRA

Acquerelli, tempere, collage e fotografie

Inaugurazione giovedì 24 settembre dalle ore 18.00
fino al 24 ottobre 2026

Settembre è come il primo mese dell'anno nuovo, dopo la pausa estiva si ricomincia con nuovi progetti e aspettative.

Ricominciamo con la mostra **"Il conforto dell'ombra"** di **Giancarlo Consonni**.

L'esposizione antologica riassume l'ampia produzione visiva di Consonni, professore emerito di Urbanistica al Politecnico di Milano e intellettuale poliedrico, rivelando un aspetto intimo della sua ricerca e del suo sguardo sul mondo.

Saranno in mostra 29 opere che rappresentano i vari periodi e le diverse tecniche con cui Consonni si è confrontato nell'arco della sua carriera.

Una selezione delle prime tempere della serie *Incantamenti 1991-1996*, esempio di pittura fatta di composizioni lineari e campiture di colori vivaci, e acquerelli e collage da *L'uccello di fuoco 1995-1996*, nati dall'incontro tra un album copialettere trovato in un mercatino e la casualità di un motivo visivo, "imparentato con la musica e la danza", come diceva l'artista stesso.

In mostra ci sono poi alcune fotografie della mostra *astratto/concreto* - presentate in Galleria in una personale nel 2013 - che restituiscono le suggestioni di lunghe camminate al mare in inverno nell'amata Liguria e l'attenzione ai dettagli del suo universo visivo; alcuni collage dello stesso anno della serie *Nel Blu* realizzati con recuperi da involucri, imballaggi e carte trovate, nei quali dalla suggestione della velina blu elettrico dei vecchi aquiloni la sfida per Consonni è stata quella di creare armonie inedite partendo dal tono forte del colore iniziale.

Sempre frutto di colla, forbici e taglierino, altri collage della serie *Ascoltando Bach 2016-2022*. Opere create ascoltando i concerti Brandeburghesi e nei quali i *Concerts avec plusieurs instruments* del compositore tedesco si trasformano in *concerts avec plusieurs cartes* tra le mani dell'architetto.

Chiude la mostra un'opera del 2025, *Arrivo e partenza* un collage che ricorda il tono delle sue poesie, una breve costruzione aerea, in bilico tra ironia e malinconia, di una leggerezza solo apparentemente minimalista.

BIOGRAFIA

Giancarlo Consonni (Merate 1943 - Milano 2026) è stato poeta, pittore, urbanista e fotografo.

Figura poliedrica e originale della cultura contemporanea ha unito il rigore della ricerca scientifica alla sensibilità dell'artista. Professore emerito di Urbanistica al Politecnico di Milano, ha contribuito a fondare e diretto l'Archivio Bottoni.

Per Einaudi è stato soprattutto un poeta, e un poeta fra i più importanti.

Cinque libri nella collana «bianca» fra il 1997 e il 2025: *Vûs*, *Lui*, *Filovia*, *Pinoli*, *Il conforto dell'ombra*. Il prossimo anno sarà presentato il suo ultimo libro *Se tu fossi fiore*, sempre per Einaudi.

Come artista ha esposto le sue opere in una mostra personale alla Fondazione Corrente di Milano nel 2008 - catalogo a cura di Antonello Negri - e in diverse mostre collettive e personali alla Galleria Consadori di Milano. *Il girotondo delle muse. Architetti e pittori della scuola milanese* al Museo Diocesano di Mantova nel 2026 è la mostra collettiva più recente in cui è stato presentato il suo lavoro.

Ha pubblicato una serie di raccolte sulle sue opere artistiche con La Vita Felice, casa editrice milanese.